

# Avvisi

Con Giugno riprendiamo la nostra bella tradizione di celebrare la messa del venerdì alla Madonnina alle 20.30 ( in caso di pioggia a s. Stefano ). E' il nostro Santuario per eccellenza dove intere generazioni si sono recate per presentare alla Madonna il loro cuore con le loro preoccupazioni, ricevere conforto. Sia una preghiera per tutta la nostra comunità in questo tempo difficile.

## S. MESSE SETTIMANALI

LUNEDI' ORE 17.00 CADERO—MARTEDI' ORE 9.00 S. MATERNO

GIOVEDI' CORPUS DOMINI ORE 20.30 S. MATERNO . ORE 17.00 GARABIOLO

VENERDI' ORE 20.30 MADONNINA ( IN CASO DI PIOGGIA A S. STEFANO )

SABATO ORE 16.45 S. MARTINO ORE 18.00 S. MATERNO

DOMENICA ORE 9.45 GARABIOLO

11.15 S. STEFANO

18.00 S. MATERNO

**PER CHI VOLESSE AIUTARE COLORO CHE SONO IN DIFFICOLTA'**

**IBAN CARITAS**

IT29P0311150401000000020808

## OGNI GIORNO UN PENSIERO

- L.** Benedetto il Signore, salvezza del suo popolo
- M.** Il Signore è fedele alla sua alleanza
- M.** Il Signore guida come gregge il suo popolo
- G.** Benedetto il Signore gloria del suo popolo
- V.** Cercate sempre il volto del Signore
- S.** Venite, adoriamo il Signore



**Don Franco 338 8583009**

**Don Viniero 349 8679470**

**mail: donbianchini@libero.it**

**Don Eugenio 328 4445144**

**Diacono Armando 333 7123669**

# LA NOSTRA SETTIMANA

7 giugno - 14 giugno 2020

## LA SANTISSIMA TRINITA'

### gli uni *con* gli altri, *per* gli altri, e *negli* altri

<< La festa della Santissima Trinità ci ricorda il mistero dell'unico Dio in tre Persone: il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo. La Trinità è comunione di Persone divine le quali sono una con l'altra, una per l'altra, una nell'altra: questa comunione è la vita di Dio, il mistero d'amore del Dio Vivente. E Gesù ci ha rivelato questo mistero. Lui ci ha parlato di Dio come Padre; ci ha parlato dello Spirito; e ci ha parlato di Sé stesso come Figlio di Dio. E così ci ha rivelato questo mistero. E quando, risorto, ha inviato i discepoli ad evangelizzare le genti, disse loro di battezzarle «nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo» (Mt 28,19). Questo comando, Cristo lo affida in ogni tempo alla Chiesa, che ha ereditato dagli Apostoli il mandato missionario. Lo rivolge anche a ciascuno di noi che, in forza del Battesimo, facciamo parte della sua Comunità.



Dunque, la solennità della SS. Trinità, mentre ci fa contemplare il mistero stupendo da cui proveniamo e verso il quale andiamo, ci rinnova la missione di vivere la comunione con Dio e vivere la comunione tra noi sul modello della comunione divina. Siamo chiamati a vivere non gli uni senza gli altri, sopra o contro gli altri, ma gli uni *con* gli altri, *per* gli altri, e *negli* altri. Questo significa accogliere e testimoniare concordi la bellezza del Vangelo; vivere l'amore reciproco e verso tutti, condividendo gioie e sofferenze, imparando a chiedere e concedere perdono, valorizzando i diversi carismi sotto la guida dei Pastori. In



una parola, ci è affidato il compito di edificare *comunità ecclesiali che siano sempre più famiglia*, capaci di riflettere lo splendore della Trinità e di evangelizzare non solo con le parole, ma con la forza dell'amore di Dio che abita in noi. La Trinità è anche *il fine ultimo verso cui è orientato il nostro pellegrinaggio terreno*. Il cammino della vita cristiana è infatti un cammino essenzialmente "trinitario": lo Spirito Santo ci guida alla piena conoscenza degli insegnamenti di Cristo, e ci ricorda anche quello che Gesù ci ha insegnato; e Gesù, a sua volta, è venuto nel mondo per farci conoscere il Padre, per guidarci a Lui, per riconciliarci con Lui. Tutto, nella vita cristiana, ruota attorno al mistero trinitario e viene compiuto in ordine a questo infinito mistero. Cerchiamo, pertanto, di te-

nere sempre alto il "tono" della nostra vita, ricordandoci *per quale fine, per quale gloria* noi esistiamo, lavoriamo, lottiamo, soffriamo; e a quale immenso premio siamo chiamati. Questo mistero abbraccia tutta la nostra vita e tutto il nostro essere cristiano. Ce lo ricordiamo, ad esempio, ogni volta che facciamo il segno della croce: nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Affidiamoci alla Vergine Maria. Lei, che più di ogni altra creatura ha conosciuto, adorato, amato il mistero della Santissima Trinità, ci guidi per mano; ci aiuti a cogliere negli eventi del mondo i segni della presenza di Dio, Padre e Figlio e Spirito Santo; ci ottenga di amare il Signore Gesù con tutto il cuore, per camminare verso la visione della Trinità, traguardo meraviglioso a cui tende la nostra vita. Le chiediamo anche di aiutare la Chiesa ad essere mistero di comunione e comunità ospitale, dove ogni persona, specialmente povera ed emarginata, possa trovare accoglienza e sentirsi figlia da Dio, voluta e amata.>>

Papa Francesco

**GIOVEDÌ 11 GIUGNO**



**FESTA DEL CORPUS DOMINI  
GIORNATA EUCARISTICA  
IN S. MATERNO  
ORE 15.30—19.00  
ADORAZIONE  
  
ORE 20.30 S. MESSA  
E BENEDIZIONE SOLENNE  
AL PAESE**

**EUCARISTIA**

**CIBO PER LA NOSTRA VITA**

<< Gesù, prepara per noi e chiede anche a noi di preparare. Che cosa prepara Gesù per noi? Prepara *un posto e un cibo*. Un posto, molto più degno della «grande sala arredata» del Vangelo. È la nostra casa spaziosa e vasta quaggiù, la Chiesa, dove c'è e ci dev'essere posto per tutti. Ma ci ha riservato anche un posto lassù, in paradiso, per stare insieme con Lui e tra di noi per sempre. Oltre al posto ci prepara un cibo, un Pane che è Lui stesso: «Prendete, questo è il mio corpo» (Mc 14,22). Questi due doni, il posto e il cibo, sono ciò che ci serve per vivere. Sono il vitto e l'alloggio definitivi. Entrambi ci vengono dati nell'Eucaristia. Cibo e posto. >>

## **PENSIERI A RUOTA LIBERA**

### **42° PELLEGRINAGGIO MACERATA – LORETO**

Il Pellegrinaggio Macerata-Loreto è un gesto di fede popolare a cui partecipano ogni anno migliaia di persone, soprattutto giovani. Il cammino notturno verso la Santa Casa di Loreto si snoda per 28 km tra le colline marchigiane scandito dalla preghiera del Santo Rosario, dal canto, da testimonianze di esperienze cristiane e dal silenzio.

Storica è stata la partecipazione di Papa Giovanni Paolo II nel 1993, così come la vicinanza di Papa Francesco attraverso gli audio messaggi rivolti ai pellegrini.

Per molti anni anch'io con un gruppo di amici ho partecipato al Pellegrinaggio (eravamo presenti anche nel 1993) camminando nella notte tutti insieme percorrendo in preghiera le strade di campagna attraversando paesini che anche nel cuore della notte erano affollati di abitanti che ci salutavano e ci offrivano qualcosa da bere e poi, cosa stupenda, davanti alle chiese il parroco dava la benedizione eucaristica. Infine all'alba ecco Loreto e dopo la salita finale eccoci nella piazza del Santuario di fronte a Maria Santissima che trasportata dai frati ci veniva incontro.

Un'esperienza che non potrò mai dimenticare.

Quest'anno il Pellegrinaggio non potrà svolgersi nella modalità consueta e per questo gli organizzatori propongono di seguire **sabato 13 giugno alle ore 21 dal Santuario di Loreto, in diretta attraverso TV 2000**, un momento di preghiera con la recita del Rosario, intervallato da canti e testimonianze.

Firmato

Padre nostro. Inizia così la preghiera più bella che tutti ricordano. Solo queste due parole ci fanno sentire che abbiamo un padre nel cielo. Un padre non abbandona mai i figli per ingrati che siano. Anche se non lo vediamo è sempre pronto ad aiutarci. E su questo ci sarebbe tanto da dire perché aiutare non vuol dire sempre sorreggere ma anche correggere. Per farci capire che sbagliamo al suo da fare perché abbiam la testa dura e vorremmo che tutto andasse come desideriamo mentre i nostri desideri spesso sono come i capricci dei bambini (voglio ...)

I bambini amano i genitori ma quando non li accontentano dicono: "sei cattivo, non ti voglio più bene!" Noi spesso reagiamo così quando la vita ci colpisce e non succede quello che vorremmo.

Firmato

Più passa il tempo e più incontro persone arroganti, sanno tutto loro, tu puoi parlare fin quanto vuoi, magari con pensieri buoni, ma è come se non parlassi. Perché si è arroganti? Da cosa dipende?

Firmato



## ORATORIO UNA RICCHEZZA EDUCATIVA

UN RICORDO sempre piacevole che vi voglio raccontare.



Sempre inerente all'oratorio estivo nel lontano 1982...o giù di lì. Una presenza di bambini e ragazzi sempre numerosissima. Non poteva essere diversamente visto il numero di abitanti, circa ottomila. Contemporaneamente all'oratorio estivo c'era anche il campeggio a Courmayeur. L'intera organizzazione richiedeva la presenza di un numero elevato di educatori ed animatori: adulti, universitari, adolescenti, non mancavano proprio. Ci si preoccupava in particolare di preparare gli animatori adolescenti a svolgere bene il loro compito.

Il corso iniziava con la Quaresima, due volte la settimana, guidato da un universitario che normalmente viveva l'estate come animatore sulle spiagge.... Con una retribuzione non indifferente. Parecchi adolescenti lo "guardavano con un po' di invidia: << lui parla parla ma poi ci pianta qua e se ne va a svolgere lo stesso nostro compito, pagato. Noi lo facciamo gratis. >>. Era anche un'osservazione comprensibile. Allora decisi di introdurre la "paghetta settimanale" anche per loro, sufficiente per comprarsi le scarpe da tennis, tanto per capirsi. Voleva essere un segno che potesse gratificarli un po'. Era bello vederli, al termine della settimana, passare dall'incaricato a ritirare il frutto delle loro fatiche. L'incaricato a questo compito non era tanto benevolo: dava o non dava in base all'impegno dimostrato da ciascuno. E ciascuno aveva la possibilità di comprendere del bene o meno del suo operato.

Con mia grande meraviglia ho avuto la possibilità di rendermi conto di quale considerazione i genitori avessero per l'oratorio e del compito che avevano i loro figli. Parecchi genitori, tanti altri no, me li sono visti riportare la "mancetta". Alla mia meraviglia la risposta era: << don, questi soldini non ci cambiano la vita. Lo abbiamo detto anche a nostro figlio che non li avremmo tenuti. Quello che stanno facendo è molto bello e vogliamo che capiscano che il tempo per gli altri è importante e ne siamo contenti. Se dobbiamo fare dei sacrifici, li facciamo insieme. Le scarpette le prendiamo noi. >>. Gesù rivolgendosi ai suoi che lo avevano seguito: << in cambio riceverete il centuplo quaggiù..>>. Quel giorno ho ricevuto il centuplo.

## INDICA 2 PRASSI PASTORALI CHE RITIENI BUONE E CHE PROFUMANO DI VANGELO NELLA TUA COMUNITA'



Dal mese di ottobre, una volta al mese, in Decanato si ha avuto la possibilità di ascoltare tre interventi di don Mario Antonelli sul tema: quale Chiesa per il nostro Decanato? Sono stati incontri ricchi di contenuti e di prospettive che purtroppo, per l'interruzione causata dal coronavirus e la conseguente difficoltà di riunirci, non hanno avuto la possibilità di un approfondimento adeguato e continuativo. A fatica si sta riprendendo proponendo alcuni percorsi comuni nel Decanato.

Il cercare di indicare quali prassi pastorali si ritiene profumino di vangelo nella nostra comunità richiede prima una riflessione che permetta di capirne il motore che ha guidato quella scelta. Mi ha sempre guidato, colpito ed emozionato una meditazione di s. Paolo VI dove precisava che la Chiesa è Madre:

*<<... occorre far capire e amare il volto della Chiesa come volto di Madre a tanti di noi moderni, che scorgiamo in essa non una faccia amabile e viva ma un viso immobile, un viso marmoreo, senza movimento e senza colloquio. .... La Chiesa, Madre che ci ama curvandosi sopra ogni nostra condizione umana: fanciulli ci accoglie, giovani ci esalta, adulti ci benedice, vecchi ci assiste, morenti ci conforta, defunti ci ricorda, poveri ci preferisce, malati ci cura, peccatori ci richiama, pentiti ci perdona, disperati ci ricrea >>. S. Paolo VI. Una Madre presente per condividere ogni esperienza della vita, ad ogni età e in ogni condizione. Una Madre che "serve" i suoi figli. Ciò che ci sembra una buona prassi è **LA VICINANZA NEL SERVIZIO.***

**La Caritas, i Ministri Straordinari dell'Eucaristia** sono gli avamposti di questa vicinanza disponibile, costante, premurosa, attenta in collaborazione con il Comune, il Centro Anziani e Protezione Civile. Tutti insieme costruiscono una rete di rapporti duraturi e rassicuranti creando le condizioni di buon vicinato e sapendo coinvolgere. La seconda prassi, continuazione della prima: **CAMMINI DI UNITA'** con proposte di condivisione, incontro e ascolto. Le occasioni, che non sono solo occasionali ma stabilizzate, sono molteplici: il giovedì sera la cena insieme per chi vuole, le domeniche dedicate, a rotazione, ai genitori dei ragazzi del catechismo, le feste patronali, l'oratorio estivo, le benedizioni natalizie, il settimanale parrocchiale che arriva a molti e a tappeto a tutti i genitori dei ragazzi dell'Iniziazione Cristiana via mail. In que-



sto cammino di unità un ruolo importante ce l'hanno le catechiste che tengono contatti quasi giornalieri con i bambini e ragazzi del catechismo fino alla terza media.

Mi sembra che tutto questo profumi di vangelo perché fatto spontaneamente, gratuitamente, quotidianamente senza porsi limiti o aspettarsi risultati... è semplicemente quello che ci viene chiesto dal Signore perché la sua Chiesa sia Madre.

Quali ingredienti possono essere necessari per riproporre queste buone prassi? Una maggior consapevolezza che si è servi inutili, che non sono un trampolino di lancio per tornaconti personali...

Questo è quanto mi è sembrato di cogliere e di inviare in Decanato ascoltando alcune persone che hanno a cuore il bene della nostra comunità ancora in cammino di ricerca di unità soprattutto nelle varie frazioni.

Don Franco

## **OGNI VENERDI' ALLE 20.15**

### **LA COMUNITA' DI MACCAGNO VALLE**

**E' LIETA DI POTERSI RITROVARE  
A PREGARE  
NEL SANTUARIO DELLA MADONNINA  
PER LA RECITA DEL S. ROSARIO  
E LA CELEBRAZIONE DELLA S. MESSA**

E' il nostro Santuario per eccellenza dove intere generazioni si sono recate per presentare alla Madonna il loro cuore, le loro preoccupazioni, ricevere conforto. Recentemente è stato abbellito con una nuova vetrata che si affaccia sull'altare. Un grazie al sig. Grassi che ha realizzato l'opera offerta da alcune persone a cui il Santuario sta particolarmente a cuore.

<< Esiste una storia dell'uomo che racconta di ambizioni e vendette, che allontana l'umanità da Dio. C'è poi una contro storia meno appariscente, molto più umile e devota che rappresenta il riscatto della speranza. E' la storia dei giusti e della loro preghiera. Se anche quasi tutti si comportano in maniera efferata, facendo dell'odio e della conquista il grande motore della vicenda umana, ci sono persone capaci di pregare Dio con sincerità, capaci di scrivere in modo diverso il destino dell'uomo... Leggendo i racconti della Bibbia si ha l'impressione che la preghiera sia l'argine, il rifugio dell'uomo davanti all'onda di piena del male che cresce nel mondo. >>

Papa Francesco

## **INSIEME PER UNA ESTATE DEI RAGAZZI ? SI'**

Dunque, il tradizionale oratorio estivo NO.

Nessuna comunicazione nuova significativa a tutt'oggi da parte delle Autorità. Vale sempre la volontà dell'Amministrazione Comunale e della Parrocchia di permettere ai bambini e ragazzi di potersi ritrovare. **IN BASE ALLE ADESIONI E DISPONIBILITA' DI ADULTI SI STILERA' UN PROGRAMMA FATTIBILE NEI TEMPI E NELLE ATTIVITA'. GRAZIE A COLORO CHE STANNO DANDO INDICAZIONI E BISOGNI.**

L'Amministrazione Comunale e la Parrocchia hanno sempre avuto un'attenzione particolare per i ragazzi, specialmente nel periodo estivo. Consapevoli che questo impegno è un servizio dovuto verso i ragazzi e le famiglie, Insieme si stanno cercando proposte realizzabili.

Attualmente è sicuramente possibile:

**INIZIO: LUGLIO**

**GIORNI: 2 O 3 SETTIMANALI**

**PROPOSTE DI ATTIVITA':** **CASA DEI COLORI**  
**COMPITI**  
**GITE**  
**COSTRUZIONI**  
**SCOPRI LA BELLEZZA DEL TUO PAESE**

**1) PRIORITA' DI PRESENZA:** i ragazzi i cui genitori lavorano, famiglie in difficoltà. E' indispensabile avere già un'idea di quanti partecipanti.

**2) DISPONIBILITA' DI ADULTI VOLONTARI.** Devo dire che ci sono sempre stati e sono da ammirare davvero. Le attuali disposizioni prevedono eventualmente la presenza di adulti al di sopra dei 60 anni.

**3) PER PARTIRE A UNA EVENTUALE REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO SI HA BISOGNO DI UNA RISPOSTA A QUESTE DUE PRIORITA'**

**Don Franco TEL: 3388583009**

**Cristina 3496403160**

**INDISPENSABILE RIUNIONE CON RESPONSABILI VOLONTARI**

**IL 22 GIUGNO ORE 20.45 IN CITTADELLA**